

Incontro Policoro del 27 novembre con Marco Tallia

M. Tallia, che nel suo lavoro predilige la modalità esperienziale e metaforica, ritiene che il progetto Policoro sia adeguato alla popolazione studentesca degli Istituti Professionali e sottolinea che è importante raggiungere gli adolescenti là dove sono (pur se un elemento di criticità è rappresentato dal fatto che negli ambienti “usuali” spesso non si trova chi ha più bisogno; es. NEET a scuola) .

Marco condivide i sistemi di relazione instaurati da Cristina (es Facebook) e suggerisce di lavorare, in ambito scolastico, sulla conoscenza di sé (l'esempio riferito al suo lavoro di orientamento nelle scuole riguarda i test psico-socio-attitudinali) per rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza del lavoro nella prospettiva di vita di ognuno.

Apprezza quale valore aggiunto il percorso vocazionale inteso quale riconoscimento della dignità del lavoro, integrato nella consapevolezza della conoscenza di sé per trovare motivazioni e senso.

Ha spiegato che inizia i suoi incontri con il video di un monologo di Benigni per innescare una carica emotiva e procede invitando i ragazzi alla riflessione su scelta e futuro; dunque ci invita a scegliere (per gli incontri in Oratorio) un mezzo di comunicazione efficace per spingere i ragazzi ad esprimersi. Sconsiglia invece la testimonianza (specialmente di un pari) di un “arrivato”, perché non favorisce l'identificazione.

Operativamente:

- è necessario individuare obiettivi chiari;
 - costruire un progetto (individuando una metafora che lo contenga);
 - costruire un gioco sulla tematica della metafora scelta, segmentandolo per evidenziarne i contenuti (ad esempio, si inizia con 4 gruppi che confluiscono in 2; tutti, infine, estrapolano i concetti nodali).
- Marco consiglia di consultare, per la documentazione, l'organizzazione delle serate e la costruzione dei giochi,
- un sito che cataloga spezzoni di film ad uso didattico (non ha dato il sito, ma dice che si trova facilmente) o Youtube;
 - la sezione dedicata alle metodologie di progettazione partecipata del sito UE;
 - Edward De Bono, “processi decisionali”;
 - trarre spunto da film tipo The commitment o Patch Adams.

Infine, ritiene importanti le settimane di osservazione nelle aziende, affinché i ragazzi siano consapevoli dell'impegno richiesto dai lavori che pensano essere adatti a loro.